

Giustizia e Libertà

Distribuzione telematica

Periodico Politico Indipendente

Copia gratuita

Sp. DECRETO "BAVAGLIO"

Riceviamo e -condividendo- Pubblichiamo

Al Presidente Della Repubblica Italiana

(Raccolta di firme per contrastare il DDL del Ministro della Giustizia Italiana Clemente Mastella, -il cosiddetto "DECRETO BAVAGLIO", che tenta appunto di imbavagliare i giornalisti Italiani- che sta per passare al Senato.)

Questo il sunto del decreto:

Il Ddl dice:

"è vietata la pubblicazione, anche parziale o per riassunto, degli atti di indagine contenuti nel fascicolo del pubblico ministero o delle investigazioni difensive, anche se non più coperti dal segreto, fino alla conclusione delle indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare" vi ricordo che gli atti non sono più segreti dal momento in cui diventano conoscibili dall'indagato o dal difensore;

"è vietata la pubblicazione, anche parziale, per riassunto o nel contenuto, della documentazione, degli atti relativi a conversazioni, anche telefoniche, o a flussi di comunicazioni informatiche o telematiche ovvero ai dati riguardanti il traffico telefonico o telematico, anche se non più coperti da segreto, fino alla conclusione delle indagini preliminari ovvero fino alla conclusione dell'udienza preliminare";

"è vietata la pubblicazione, anche parziale, per riassunto o nel contenuto, delle richieste e delle ordinanze emesse in materie di misure cautelari. Di tali atti è tuttavia consentita la pubblicazione nel contenuto dopo che la persona sottoposta ad indagini ovvero il suo difensore abbiano avuto conoscenza dell'ordinanza in materia di misure cautelari" cioè si può ancora dire che uno è sottoposto a misure cautelari, ma le intercettazioni restano segrete fino alla fine dell'udienza preliminare;

"se si procede al dibattimento, non è consentita la pubblicazione, anche parziale, degli atti del fascicolo del pubblico ministero, se non dopo la pronuncia della sentenza in grado di appello. E' sempre consentita la pubblicazione degli atti utilizzati per le contestazioni o dei quali sia stata data lettura in pubblica udienza"

Gli atti non coperti da segreto che non siano contenuti nei commi precedenti

possono essere pubblicati.

QUINDI:

le intercettazioni di qualunque tipo restano segrete fino alla fine delle indagini o dell'udienza preliminare, i fascicoli del pm fino alla fine del processo di appello.

Si può ancora dire che qualcuno è indagato o è stato arrestato ma non si possono riprodurre le parti che riguardano intercettazioni.

Le notizie sono vere o non sono segrete, ma non si possono pubblicare.

Le intercettazioni che, anche se magari potrebbero essere interessanti per il pubblico, non vengono acquisite agli atti del processo perchè penalmente irrilevanti, sono sempre coperte da segreto, ugualmente tutti i documenti contenenti dati acquisiti illecitamente sono sempre coperti da segreto.

Se vengono acquisiti nel processo, sono anch'essi coperti dal segreto fino alla fine delle indagini preliminari.

Veniamo ora alle sanzioni:

"chiunque rivela indebitamente notizie inerenti ad atti del procedimento penale coperti da segreto(cioè tutti i casi che abbiamo visto prima)dei quali è venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio o servizio svolti in un procedimento penale, o ne agevola in qualsiasi modo la conoscenza, è punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni."

"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque rivela, mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico, in tutto o in parte, il contenuto di documenti redatti attraverso la raccolta illecita di informazioni è punito con la reclusione da 6 mesi a 4 anni."

La multa per i giornalisti che pubblicano gli atti coperti da segreto passa da "51 a 258 euro" a "da 10.000 a 100.000 euro" !!! e si prevede una detenzione fino a 30 giorni.

ABBIAMO BISOGNO DELLE VOSTRE ADESIONI PER OTTENERE CREDIBILITA'!!!!

Per aderire:

<http://www.petitiononline.com/bavaglio/>

Giustizia e Libertà

Periodico Politico Indipendente

Autorizzazione Tribunale di Roma

n° 540/2002 del 18.09.2002

Proprietà: L. Barbato

Redazione: Via Monte di Casa, 65 -00138- Roma

E-Mail: G-L@mclink.it

Fax: (+39) 06.6227.6293

Direttore Responsabile: Luigi Barbato

Vice Direttore: Paolo Di Roberto

Redattore Capo: Fernando Esposito